



# MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

*Direzione Generale del Commercio*

Divisione Ufficio Speciale

Prot. N° 678

*Allegati*

Roma, 29 NOV. 1939 XVIII

Risposta al f.º del 20.11.1939. XVIII

Div. Sez.

Al MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio di Coordinamento Tributario e di studi Legislativi.

**OGGETTO:** Ricorso del cittadino italiano di razza ebraica Eugenio Norzi.-

= R O M A =

*Caro*  
*Caro*  
*Caro*

Questo Ministero condivide pienamente le considerazioni fatte presenti da codesta Amministrazione circa la infondatezza del ricorso presentato dal giudeo Ing. Norzi Eugenio avverso la inclusione in elenco B della azienda industriale di sua proprietà.

Pertanto questo Ministero provvede, in pari data, a respingere il ricorso stesso.

IL MINISTRO

*Finocci*

M/

UFFICIO DI COORDINAMENTO TRIBUTARIO E DI STUDI LEGISLATIVI
20 1939
Protocollo N. 09735

*Wes. no.*

0032772



*Parisi al  
Comun  
servo*

Roma, 20 NOV. 1939 Anno XVIII A

Ministero delle Finanze

UFFICIO DI COORDINAMENTO TRIBUTARIO  
E DI STUDI LEGISLATIVI

All'On. Ministero delle Corporazioni - Direzione Generale del Commercio (Ufficio Speciale)

R O M A

Divisione Speciale *Sex.*  
Prot. N.° 9323 *Allegati*

Risposta al Foglio del 8 novembre 1939  
Div. *Sex.* N.°

*minuti*

OGGETTO Ricorso del cittadino italiano di razza ebraica - Eugenio Norzi. -

**RICARICATO**

L'Ing. Norzi Eugenio, cittadino italiano di razza ebraica, residente a Torino (corso Galileo Ferraris, 90) titolare della ditta omonima, ha ricorso a codesto Ministero, in data 30 agosto u.s. contro l'inclusione della propria azienda per costruzioni edilizie in cemento armato, nella categoria B di cui all'art. 52 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, chiedendone il passaggio in categ. C).

Per lo effetto assume il ricorrente che, fin dal giugno 1938, e cioè prima ancora che intervenissero le leggi razziali, aveva divisato di ridurre l'attività dell'azienda, i cui dipendenti da 1205 nel luglio 1938 erano scesi a 232 nel dicembre successivo. Nel giugno 1939 il personale occupato era inferiore alle cento unità e, se nel periodo precedente era stato mantenuto al di sopra del minimo consentito, ciò era dipeso soltanto da esigenze affatto particolari (acceleramento dei lavori, commessi dalla FIAT in occasione della visita del DUCE a Torino).

Com'è noto, i criteri stabiliti dal citato decreto per la classificazione delle aziende, in rapporto al numero dei loro dipendenti (art. 51 e 52), non consentono che un limitato campo di valutazione.

Ad avviso di questo Ministero si può ammettere, in linea di massima, che, ai fini di un equo apprezzamento, si debba tener conto del personale stabilmente impiegato, prescindendosi così dal considerare quello occupato in rapporto ad esigenze precarie, la cui assunzione cioè sia stata imposta soltanto da circostanze ed evenienze di carattere ecceziona-

Se propria trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta di...  
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

*19/11  
Luz  
cigli*

0032773

./.

le e transitorio.

Non risulta però che una situazione del genere, ricorra nel caso in esame. Sta di fatto che neppure lo stesso ricorrente ha potuto affermare di aver avuto, in un qualunque periodo di tempo anteriore alla entrata in vigore del R.decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, meno di cento dipendenti.

D'altra parte, dall'esposto del Norzi, non risulta alcun concreto elemento nè in ordine all'entità dei lavori commessi dalla FIAT, nè in ordine al termine fissato, o comunque occorrente in via normale, per la loro esecuzione, nè in ordine alla maestranza necessaria pel compimento delle opere entro i termini contrattuali, così come non emerge alcuna precisazione circa il maggior numero di operai assunti per gli asseriti motivi imprevisti e la durata dell'impiego di questa maestranza avventizia.

Per tali considerazioni sembra a questo Ministero, che il ricorso, quanto meno allo stato degli atti, sia da ritenere infondato.

Sarà gradito di conoscere le decisioni che saranno adottare da codesto Dicastero.

p. IL MINISTRO

f.to Acanfora

0032774



Io sottoscritto, Ing. EUGENIO NORZI, titolare della Ditta Norzi Dott. Ing. Eugenio, opere in cemento armato, costruzioni civili, studio tecnico, residente in Torino Corso Galileo Ferraris 90, essendo stato iscritto nei ruoli di categoria B di cui all'articolo 52 della legge sui provvedimenti razziali, faccio rispettosamente istanza per essere cancellato dagli elenchi di categoria B e di essere iscritto nei ruoli di categoria C per i seguenti motivi, che sottopongo al benevolo esame di Cotesto On. Ministero.

1°) La mia ditta fin dal Giugno 1938/XVI non ha assunto nuovi lavori per nuovi clienti essendo già allora mia intenzione di ridurre notevolmente l'azienda per motivi vari maturati prima della promulgazione delle leggi Razziali.- Infatti i miei Dipendenti che nel luglio XVI° erano 1205 già a fine dicembre si limitavano a 232 iscritti. Avevo anche licenziato quasi tutto il personale assistente per fine Dicembre e Aprile adoperandomi per trovare ad ognuno di loro un posto.

2°) Per poter ultimare in tempo i lavori nei lotti da me assunti, per l'occasione della visita del Duce alla FIAT fui sollecitato dalla Società a provvedere rapidamente alle opere complementari di finitura dei lotti stessi e così ho dovuto provvisoriamente mantenere un maggior numero di operai in ossequio ad ordini superiori. In conseguenza per doverosa deferenza il mio programma di riduzione ulteriore fu differito di qualche mese, ma già in giugno scorso il personale era inferiore ai 100 iscritti.

3°) Al momento il numero dei Dipendenti tende ancora a diminuire ed è mantenuto per completamento lavori e varianti costruzioni in corso.

Gli operai rimasti, quasi tutti sono da considerarsi lavoranti in economia, per conto del principale Committente (Soc.An.FIAT) che avrebbe avuto non indifferente disturbo se avesse dovuto fare eseguire le opere complementari da altra Ditta in sostituzione della mia che aveva già compiuto le opere notevoli e complesse dei lotti affidatami.

Sarebbe pertanto mia intenzione di mantenere in efficienza la Ditta con meno di 100 Dipendenti, adattandomi a lavori di minor mole, come lo consente ovviamente la natura di un'azienda di costruzioni come la mia che non abbisogna di ingenti impianti.

Con questi intendenti e con questo spirito rivolgo rispettosa istanza all'On. Ministero affinché disponga il passaggio della mia Ditta nella categoria C e l'autorizzi a sussistere nei limiti di legge ai quali è già ridotta.

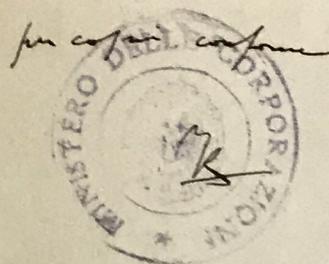
Si ripete che la sistemazione è di ovvia attuazione per un'azienda di costruzioni edilizie che eseguisce lavori per conto Terzi ed ha personale in gran parte avventizio, variabile con i lavori assunti ed attrezzature di circostanza che per la maggior parte sono consumate nei singoli lavori e continuerebbe quindi con lavori di minor importanza.

Preciso inoltre ~~inoltre~~ di aver fatto in data 19/XI/38=XVII° domanda di discriminazione.

Fiducioso di benevolo esame e favorevole accoglimento della presente ringrazio.

Con osservanza  
Torino li 30 XIII 1939/XVII°

EUGENIO NORZI



0032777



CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI

ar:dm

TORINO

30 OTT. 1939

09170

11.28  
m. 0

N.

21326

Risp. a

Foglio 21/9/1939 n. 472

Torino, (102)

Via Mario Giode, 28

XVII

Oggetto: Denuncia delle aziende ebraiche  
Ditta Ing. Eugenio Norzi - Torino

RISERVATA

AL MINISTERO DELLE CORPORAZIONI  
Direzione Generale del Commercio -Uff. Speciale

e per conoscenza:

AL MINISTERO DELLE FINANZE  
Ufficio di Coordinamento Tributario e di  
Studi Legislativi - Divisione II

ROMA

ESCARICATO

Questa Presidenza ha preso in attenta considerazione il ricorso prodotto dal giudeo Norzi Eugenio avverso l'inclusione nell'elenco B delle aziende commerciali ed industriali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica della sua azienda per costruzioni edili in cemento armato, corrente in Torino, Corso Galileo Ferraris 90.

Le accurate indagini al riguardo condotte da questa Presidenza hanno confermato pienamente le asserzioni del ricorrente per quanto concerne l'attività dell'azienda che fin dal 1938 è venuta sensibilmente riducendo il personale alle proprie dipendenze e che negli ultimi tempi ebbe maestranza numerosa solo in dipendenza dei lavori inerenti alla costruzione dei nuovi stabilimenti F.I.A.T. a Mirafiori e particolarmente per l'acceleramento dei medesimi reso necessario dalla visita fatta a Torino dal Duce nello scorso mese di maggio. Da allora il numero di operai alle dipenden-

1/10 all'att.  
2-81-39 + v.v.  
Mignani

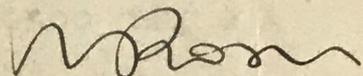
0032778 ./.

Si raccomanda vivamente d'indicare nella risposta il numero e la data della presente.

07100  
ze della Ditta Norzi si è contratto fino a raggiungere i modesti limiti specificati nell'esposto inoltrato a cotesto Ministero.

Dalle informazioni pervenute a questa Presidenza è pure stato confermato che la Ditta Norzi si è effettivamente interessata in favore degli operai che a causa della riduzione di lavoro andava di mano in mano lasciando in libertà.

IL VICE PRESIDENTE



0032779



*Impiombare un fascicolo per la*

# MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

*di n. 4023*  
Direzione Generale del Commercio

Ufficio Speciale \_\_\_\_\_

Roma, 21 SET. 1939 XVII

Prot. N.º 472 Allegati 1 \_\_\_\_\_

Risposta al f.º del \_\_\_\_\_

Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N.º \_\_\_\_\_

AL CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE  
CORPORAZIONI

TORINO

OGGETTO: Torino - Ditta Ing.  
Eugenio Norzi

e p.e.

AL MINISTERO DELLE FINANZE  
Ufficio di Coordinamento Tributa-  
rio e di Studi Legislativi - Divi-  
sione II

ROMA

Si trasmette, in copia, l'accluso ricorso testè pervenuto dal giudeo Norzi Eugenio, avverso la inclusione nell'elenco B della sua azienda industriale per costruzioni edili in cemento armato, sita in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 90.

Si prega di svolgere accurate indagini allo scopo di accertare se le circostanze dedotte nel ricorso dal predetto giudeo corrispondano a verità.

Al riguardo si gradirà ricevere un particolareggiato rapporto che si prega di mandare, per conoscenza, anche al Ministero delle Finanze (Ufficio di Coordinamento Tributario e di Studi Legislativi).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

UFFICIO DI COORDINAMENTO TRIBUTARIO  
E DI STUDI LEGISLATIVI  
L/18 OTT 1939  
Protocollo N. 08988  
08994

SCARICATO

AL MINISTRO

*[Handwritten signature]*

*22.11.39*

*1-7-39*  
*Watti*  
*Veigling*

0032780

C O P I A

ON. MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

= ROMA =

Io sottoscritto, Ing. Eugenio NORZI, titolare della Ditta Norzi Dr. Ing Eugenio, opere in cemento armato, costruzioni civili, studio tecnico, residente in Torino, Corso Galileo Ferraris 90, essendo stato iscritto nei ruoli di categoria B di cui all'articolo 52 della legge sui provvedimenti razziali, faccio rispettosa istanza per essere cancellato dagli elenchi di categoria B e di essere iscritto nei ruoli di categoria C per i seguenti motivi, che sottopongo al benevolo esame di codesto On.le Ministero.

1) - La mia Ditta fin dal giugno 1938-XVI non ha assunto nuovi lavori per nuovi clienti essendo già allora mia intenzione di ridurre notevolmente l'azienda per motivi vari maturati prima della promulgazione delle leggi Razziali. - Infatti i miei dipendenti che nel luglio XVI erano I.205 già a fine dicembre si limitavano a 232 iscritti. Avevo anche licenziato quasi tutto il personale assistente per fine dicembre e aprile adoperandomi per trovare ad ognuno di loro un posto.

2) - Per poter ultimare in tempo i lavoro nei lotti da me assunti, per l'occasione della visita del Duce alla FIAT fui sollecitato dalla Società a provvedere rapidamente alle opere complementari di finitura dei lotti stessi e così ho dovuto provvisoriamente mantenere un maggior numero di operai in ossequio ad ordini superiori. In conseguenza per doverosa deferenza il mio programma di riduzione ulteriore fu differito di qualche mese, ma già in giugno scorso il personale era inferiore ai 100 iscritti.

3) - Al momento il numero dei dipendenti tende ancora a diminuire ed è mantenuto per completamento lavori e varianti costruzioni in corso.

Gli operai rimasti, quasi tutti sono da considerarsi lavoranti

0032781

. / .

in economia, per conto del principale Committente (Soc.An.FIAT) che avrebbe avuto nonindifferente disturbo se avesse dovuto fare eseguire le opere complementari da altra Ditta in sostituzione della mia che aveva già compiuto le opere notevoli e complesse dei lotti affidatimi.

Sarebbe pertanto mia intenzione di mantenere in efficienza la Ditta con meno di 100 dipendenti, adattandomi a lavori di minore mole, come del resto è già di fatto, e come lo consente ovviamente la natura di un'azienda di costruzioni come la mia che non abbisogna di ingenti impianti.

Con questi intendimenti e con questo spirito rivolgo rispettosa istanza all'On. Ministero affinché disponga il passaggio della mia Ditta nella categoria C e l'autorizzi a sussistere nei limiti di legge ai quali è già ridotta.

Si ripete che la sistemazione è di ovvia attuazione per una azienda di costruzioni edilizie che eseguisce lavori per conto terzi ed ha personale in gran parte avventizio, variabile con i lavori assunti ed attrezzature di circostanza che per la maggior parte sono consumate nei singoli lavori e continuerebbe quindi con i lavori di minor importanza.

Preciso inoltre di aver fatto in data 19.XI.1938.XVII domanda di discriminazione.

Fiducioso di benevolo esame e favorevole accoglimento della presente ringrazio.

Con osservanza.

f° ING. EUGENIO NORZI

Torino, 30.VIII.1939.XVII



0032782